



AVVISO

per la presentazione di iniziative estive
a favore di bambini e giovani nell'estate 2023

CUP F59G20000470001

**Un'estate in
compagnia**

Premessa

Il presente Avviso si inserisce in una più ampia progettualità presentata da Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta in partenariato con il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, nell'ambito di una co-progettazione con il Dipartimento Politiche sociali dell'Assessorato regionale Sanità, salute e politiche sociali, (DGR 1254 del 23/11/2020) a valere sui fondi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al DM 44/2020. Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi e la documentazione pertinente:

- Il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che all'articolo 72 attribuisce al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto ministeriale n. 44 in data 12 marzo 2020 che adotta l'Atto di indirizzo recante l'individuazione, per l'anno 2020, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore;
- l'Accordo di Programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Valle d'Aosta approvato tramite Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 27 luglio 2020, n. 255;
- le Linee guida n. 8686 del 3 settembre 2020 per l'attuazione degli accordi di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale;
- la DGR n. 1254 del 23 novembre 2020 recante "Istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto del Terzo settore in qualità di partner, nell'ambito della procedura di co-progettazione per la gestione di iniziative di interesse generale a valere sul fondo ministeriale anno 2020, ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore" e relativo avviso;
- la proposta progettuale e relativo piano finanziario approvato per euro 467.505,00 a valere sulle risorse del Decreto ministeriale n. 44/2020, in capo al CSV ODV VDA, per i seguenti interventi, identificati dal CUP F59G20000470001
 - Osservatorio territoriale sui bisogni sociali e la co-progettazione
 - Giovani ON - Gli "accesi"
 - Un'estate in compagnia
 - Uno sport per tutti
 - Inclusione&Qualità della vita
 - Salute Bene Primario
 - Bread&Roses - Per un cibo buono, pulito e giusto

1. Obiettivi

Il presente avviso risponde all'esigenza di creare sul territorio regionale momenti di incontro, di scambio, di crescita e di rigenerazione psicofisica per i bambini e i giovani.

L'avviso finanzia la realizzazione di attività educative e ludico-creative da **svolgersi tra il 19 giugno e il 13 agosto 2023**.

L'avviso risponde alla necessità di facilitare la nascita di interventi capaci di produrre un impatto sul territorio, e in particolare nei confronti delle fasce più deboli della società, favorendo la diffusione della cultura dell'inclusione. Le proposte progettuali devono porre attenzione, nella scelta delle metodologie e dei contenuti, alla progressiva instabilità sociale legata alle situazioni di crisi post- pandemia e al contesto internazionale.

2. Attività finanziabili

Il progetto deve prevedere la realizzazione di centri o progettualità estive a favore di bambini e adolescenti (età dai 3 ai 14 anni) che si integrino armoniosamente all'interno di sistemi organizzativi pubblici/privati/terzo settore, attraverso proposte complementari a quelle già oggetto di finanziamento pubblico. A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di cui al presente punto possono prevedere:

- l'avvicinamento alle arti performative (teatro, cinema, documentaristica, musica, danza ecc...) attraverso stage tenuti da personale qualificato, in particolare da artisti penalizzati dall'emergenza sanitaria;
- attività corsuali, stage, seminari, laboratori pratici, che avvicinino a scopo prevalentemente orientativo e con l'osservanza della normativa della sicurezza sul lavoro, ad attività artigianali di ogni tipo;
- attività ricreative e educative sia diurne, sia residenziali o semiresidenziali presso rifugi, ristoranti, ostelli o similari, con un'attenzione ai siti ubicati in zone a media o bassa vocazione turistica, lontani dalle località montane a più alto indice di turisticità;
- scoperta del territorio e delle specificità geografiche e naturalistiche legate al contesto montano.

Le attività devono obbligatoriamente prevedere:

- iniziative di inclusione, favorendo la frequenza di bambini e giovani appartenenti a famiglie in difficoltà economica, di bambini e giovani con disabilità, in particolare quelle gravi e gravissime, per i quali sono necessarie figure educative e assistenziali dedicate;
- misure di recupero della socialità, delle competenze relazionali, di didattica ludica a sostegno di situazioni di povertà educativa, che implementino le proposte di centri estivi con iniziative educative e di "rigenerazione" scolastica;
- nel caso di erogazione di pasti, merende o colazioni, l'attenzione ad una corretta educazione alimentare con l'utilizzo di prodotti alimentari - freschi o conservati – di produzione prevalentemente locale.

3. Risorse a disposizione

Le risorse destinate al finanziamento delle iniziative ammontano complessivamente a € **36.800,00**. Ogni **progetto potrà ricevere un contributo massimo di 12.000,00 euro**.

Per essere approvate, le proposte progettuali devono ottenere in fase di valutazione un punteggio minimo di 70/100.

4. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali devono essere presentate da **una rete partenariale composta da almeno due organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale**, regolarmente iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

I soggetti proponenti devono identificare, all'interno del partenariato, **un soggetto capofila, responsabile della presentazione della candidatura e della successiva attuazione del servizio.**

Ogni progetto deve perseguire, in misura organica e coordinata, finalità condivise tra gli enti partner di progetto, non deve essere la semplice unione di più attività, ma deve avere una propria definita progettualità, all'interno della quale ha una motivazione evidente la presenza di ciascun soggetto in relazione agli obiettivi da raggiungere insieme e questo dovrà trovare riscontro anche all'interno delle voci del budget di progetto.

Le organizzazioni proponenti devono avere sede legale nella Regione Valle d'Aosta.

Ogni ente/organizzazione capofila e/o partner può partecipare ad una sola proposta progettuale.

5. Modalità di presentazione

L'avviso verrà pubblicizzato attraverso il sito internet del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA www.csv.vda.it. e la pagina Facebook, nonché attraverso i mezzi di informazione a diffusione regionale.

La domanda, disponibile sul sito www.csv.vda.it deve essere composta dalla seguente documentazione:

- modulo di domanda di partecipazione firmato dal legale rappresentante dell'organizzazione capofila;
- formulario compilato in ogni sua parte (Allegato 1);
- budget di progetto compilato in ogni sua parte che corrisponda alle attività illustrate nel formulario, file Excel (Allegato 2);
- lettera di adesione formale all'iniziativa di ogni ente partner, firmata dal legale rappresentante nella quale siano specificati: ruolo e attività che si intendono svolgere nella fase di realizzazione del progetto e costi a loro carico inseriti all'interno del budget di progetto (Allegato 3);

All'atto della presentazione della proposta progettuale (cfr. modulo di domanda) il capofila si impegna a partecipare agli incontri organizzati dal COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA propedeutici all'attuazione delle iniziative.

Le proposte progettuali dovranno pervenire all'indirizzo mail info@csv.vda.it entro **le ore 12.00 del 9 maggio 2023**. Farà fede la ricevuta consegnata dagli uffici.

Il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA si riserva la facoltà di chiedere un'integrazione della documentazione, in fase di valutazione di ammissibilità formale della proposta progettuale.

6. Modalità e criteri di valutazione

Una commissione di esperti in ambito di progettazione sociale, composta da quattro membri nominati dal COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA al di fuori dei suoi membri, valuterà le proposte progettuali secondo i criteri sotto riportati.

La commissione di valutazione agirà in maniera collegiale e nello specifico:

- valuterà nel merito i progetti presentati che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale;
- formerà la graduatoria e la proporrà al Consiglio direttivo del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA per l'approvazione formale.

Il Consiglio direttivo, entro dieci giorni lavorativi dalla scadenza dell'Avviso, approverà la graduatoria e darà pubblicazione degli esiti nel sito del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA.

La commissione si riserva di approvare e disporre il finanziamento di parte o dell'intera cifra richiesta, valutando la congruità della spesa preventivata rispetto agli obiettivi specifici e alle strategie/strumenti ipotizzati per il loro raggiungimento.

Criteri di valutazione della proposta progettuale	Punteggio max
Completezza e coerenza della descrizione, delle motivazioni e degli obiettivi della proposta	20
Capacità di inclusione (modalità e metodi per coinvolgimento di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in situazione di difficoltà economica / con disabilità)	20
Valenza ludico-educativa, di recupero della socialità, delle competenze relazionali delle attività proposte	20
Qualità e coerenza del partenariato rispetto agli obiettivi del servizio	20
Integrazione della proposta nel tessuto socio-economico territoriale	10
Professionalità delle risorse umane coinvolte	10

Per essere approvate, le proposte progettuale devono ottenere in fase di valutazione un punteggio minimo di 70/100.

7. Incontri propedeutici alla realizzazione delle iniziative

Il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA, con la finalità di informare e supportare i capifila e i partner nella gestione delle iniziative, potrà organizzare degli incontri funzionali a:

- impostare correttamente l'avvio delle attività, con particolare attenzione alla preparazione della documentazione amministrativa e gestionale a supporto delle attività;
- contabilizzare correttamente i risultati raggiunti e le spese sostenute;
- condividere valore aggiunto, apprendimenti ed eventuali criticità riscontrati nell'attuazione delle iniziative.

Nel corso di tali incontri, qualora si rendesse necessario, il progetto selezionato potrà subire aggiustamenti, modifiche di lieve entità, funzionali a semplificare e migliorare il processo di attuazione (dal punto di vista realizzativo e/o amministrativo-finanziario), a patto che tali aggiustamenti non varino l'importo totale, la natura e gli obiettivi del progetto.

8. Erogazione del contributo

I progetti finanziati dovranno avviare le attività a seguito della sottoscrizione di un **ACCORDO con il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA** che definirà le modalità di erogazione diretta delle risorse stanziare e le relative modalità di gestione e di rendicontazione delle stesse.

L'erogazione della quota di finanziamento richiesta al COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA avverrà secondo le seguenti modalità:

- ANTICIPO INIZIALE: 80% alla data di inizio del progetto;
- LIQUIDAZIONE FINALE: la liquidazione finale delle spese sostenute avverrà al termine della realizzazione del progetto, previa presentazione della totalità dei giustificativi di spesa corrispondenti al 100% delle spese effettivamente sostenute. Queste ultime dovranno essere state tutte pagate e la rendicontazione complessiva dovrà essere corredata dalla relazione finale e dalla consegna di una copia di tutti i materiali prodotti nell'ambito del progetto.

Si ricorda che verrà liquidata la somma effettivamente spesa per il progetto, e correttamente corredata dalla documentazione giustificativa, fino al raggiungimento della quota di budget prevista dal finanziamento del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA.

I progetti dovranno essere **realizzati entro il 13 agosto 2023**.

9. Rendicontazione

È opportuno sottolineare che la rendicontazione delle risorse assegnate dall'avviso sarà a carico e sotto la responsabilità dell'organizzazione capofila del progetto che esporrà nel rendiconto sia le proprie spese sia quelle sostenute direttamente dal/i partner di progetto.

La rendicontazione avviene a costi reali, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dagli enti della rete in qualità di capofila o di enti partner e coerenti alla categoria di spesa indicata nel budget proposto e approvato, che rispondano ai seguenti criteri:

- siano state sostenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- siano funzionali alla realizzazione del servizio;
- siano regolarmente registrate nella contabilità degli Enti;
- siano supportate da idonea documentazione di spesa e di pagamento;
- riportino il CUP identificativo del progetto (**CUP F59G20000470001**) sui contratti, i giustificativi di spesa e nei bonifici relativi;
- siano sostenute dall'ente a cui il giustificativo di spesa è intestato. Non sono ammessi pagamenti da parte di un partner per conto di un altro;
- non siano sostenute tra partner.

Alla luce delle difficoltà amministrative e contabili evidenziate dalle associazioni nelle annualità precedenti, è possibile inserire nel budget una voce relativa ad un personale retribuito che si occupi della contabilità/rendicontazione del progetto fino ad un massimo del 7% dei costi diretti del progetto.

Il progetto prevede la possibilità di calcolare una quota parte di costi di gestione che non è necessario rendicontare con documenti contabili. Tale quota non può superare il 5% delle spese totali del progetto rendicontate.

Es. Ho speso € 10.000 per l'attività, calcolo il 5% di 10.000 = € 500. Chiederò al CSV un finanziamento per € 10.500, di cui 10.000 € andranno rendicontati con fatture/buste paga/ricevute/bonifici... e 500 € che non necessitano di rendicontazione.

Per il dettaglio della rendicontazione si rimanda alla documentazione allegata.

I progetti dovranno essere **rendicontati entro il 31 agosto 2023**.

10. Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice Privacy) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità sono oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente avviso promosso da COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA ovvero:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione delle candidature pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività finanziata.

11. Pubblicità

In linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo dei fondi ministeriali (DM 44/2020), deve essere garantita la massima diffusione ai prodotti e ai risultati ottenuti nel quadro delle azioni cofinanziate.

Il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA mette a disposizione delle iniziative i propri canali di comunicazione.

I soggetti proponenti si impegnano ad indicare in ogni documento e iniziativa che le attività realizzate sono finanziate dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo. Al logo del Ministero devono seguire i loghi della Regione autonoma Valle d'Aosta, del CSV VDA ODV e della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta.